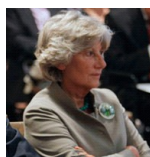




**Chiara Giaccardi**, nata a Forlì nel 1959, si è laureata in Filosofia presso l'Università Cattolica di Milano, dove ha poi conseguito un master in semiotica della comunicazione; è PhD. In Social Sciences presso la University of Kent (UK) e professore di Sociologia dei processi culturali presso l'Università Cattolica di Milano, dove insegna Sociologia e Antropologia dei Media e coordina il dottorato in Culture della Comunicazione. Sposata, madre di cinque figli, è presidente dell'organizzazione di volontariato ESKENOSEN, che si occupa di accoglienza e accompagnamento all'integrazione di famiglie di stranieri, e Vicepresidente della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus.



**Flavia Piccoli Nardelli**, laureata in Filosofia presso l'Università di Studi di Roma "La Sapienza", dal 1989 dirige, in qualità di Segretario Generale, l'Istituto Luigi Sturzo. Qui coordina e gestisce progetti di ricerca e valorizzazione di patrimoni culturali, archivistici e bibliotecari in Italia e all'estero, su finanziamenti di Fondazioni Bancarie, Enti di Ricerca, Comunità Europea. È Consigliere di Amministrazione del Consorzio BAICR (Biblioteche e Archivi Istituti Culturali di Roma, formato da Istituto della Enciclopedia Italiana, Fondazione Istituto Gramsci, Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco, Istituto Luigi Sturzo, Società Geografica Italiana), dell'Aici (Associazione Istituti Culturali Italiani), che raccoglie 79 fondazioni italiane, della Onlus "Amici dell'Istituto Sturzo".



**Mauro Magatti**, laureato in Discipline economiche e sociali presso l'Università Bocconi di Milano, ha conseguito il PhD in Social Sciences in Gran Bretagna. Nel 2006-7 ha insegnato presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales a Parigi e attualmente è Preside della Facoltà di Sociologia all'Università Cattolica di Milano dove insegna Sociologia della Globalizzazione.



**Andrea Simoncini** insegna diritto costituzionale all'Università degli Studi di Firenze; è stato Visiting Professor of Law presso la Notre Dame Law School e assistente di studio alla Corte Costituzionale. Tra le sue pubblicazioni: Le funzioni del decreto-legge 2003, L'emergenza infinita



**Giovanni Dotti**, 47 anni, coniugato con Monica Rovelli e padre di tre figli, pedagogista per vocazione, è da sempre attivo nell'ambito dell'impresa sociale in qualità di imprenditore. Da giugno 2009 è Presidente e Amministratore Delegato di Welfare Italia Servizi srl, società dedicata allo sviluppo dei servizi per le famiglie. E' Amministratore unico di Welfare Italia Impresa Sociale, società dedicata allo sviluppo dei marchi di qualità del Gruppo Cooperativo CGM di cui è stato Presidente e Amministratore Delegato. Ricopre inoltre la carica di Presidente della Fondazione Solidarete dedita allo sviluppo dell'impresa nel sud del mondo.



**Andrea Granelli**, nato nel 1960, dopo la maturità classica, si laurea con lode in informatica e completa gli studi con un diploma post-universitario in psichiatria. Inizia come ricercatore al CNR e lavora per diverse aziende (CESI, Montedison, Fimedit, McKinsey). Nel 1996 entra in Telecom Italia dove diventa AD prima delle attività Internet (tin.it) e poi della ricerca (Tilab). Attualmente è presidente e fondatore - con Stefano Santini - di Kanso, società di consulenza che si occupa di innovazione.



**Luigino Bruni** è professore associato di economia politica a Milano Bicocca. Si occupa di teoria economica delle relazioni umane, economia ed etica, filosofia delle scienze sociali, ed economia civile.



**Stefano Santini** è consulente direzionale, attualmente Amministratore Delegato di Kanso in precedenza senior partner di Bain & Company. Svolge la propria attività prevalentemente nei settori delle nuove tecnologie affiancando aziende e Pubblica Amministrazione nei processi di innovazione e di evoluzione dei modelli organizzativi

L'Istituto Luigi Sturzo è un ente morale fondato nel 1951 e intitolato a Luigi Sturzo, fondatore nel 1919 del Partito Popolare Italiano e tra gli artefici del primo movimento democratico cristiano. L'Istituto svolge attività di ricerca in campo storico, sociologico, politico, giuridico ed economico. Dalla sua fondazione ad oggi, persegue le finalità di promozione degli studi e della ricerca scientifica in materia di discipline morali, con particolare attenzione alla storia, alla sociologia, all'economia, al diritto e alla scienza della politica, conservazione e valorizzazione dei beni archivistici e librari alta formazione e aggiornamento professionale.

Nello spirito del fondatore, l'Istituto concorre all'individuazione e al perfezionamento di metodi e criteri di studio delle società democratiche contemporanee, dei problemi dello sviluppo istituzionale, economico e culturale dell'area comunitaria europea e del Mediterraneo, nonché della formazione delle nuove cittadinanze interetniche.

Le aree tematiche proprie dell'Istituto, sulle quali sono state sviluppate le principali linee di ricerca riguardano la storia italiana del XIX-XX secolo con particolare attenzione alla storia dell'Italia monarchica, post-unitaria, repubblicana, la storia della Chiesa e del movimento cattolico, la storia delle istituzioni politiche nazionali ed europee, i processi storici del pensiero sociologico, la comunicazione politica e istituzionale, il monitoraggio sulle forme della rappresentanza, i processi di globalizzazione dei mercati, i mutamenti culturali, economici e politici della società.

L'Istituto Sturzo opera in accordo con la rete di Fondazioni che in Italia e in Europa si avvale delle potenzialità offerte dagli sviluppi della tecnologia telematica.

I progetti di biblioteca e di archivi digitali realizzati dall'Istituto negli ultimi anni, sono presenti sui principali portali tematici di storia contemporanea, tra cui il portale delle risorse digitali per la storia europea [<http://primary-sources.eui.eu>]

L'Istituto svolge le proprie attività istituzionali in cinque aree di intervento.

L'Archivio storico, specializzato nel recupero e nella valorizzazione, attraverso ricerche, studi e pubblicazioni, delle fonti per la storia del movimento cattolico. Quest'area si caratterizza per la conservazione di scritti e documenti sul Popolarismo, sulla Democrazia Cristiana, sulla questione meridionale, sulla politica ed il governo in Italia dall'unità ai nostri giorni. Esso conserva più di 4500 buste di documenti, tutti dichiarati di notevole interesse storico dalla Soprintendenza Archivistica per il Lazio.

La Biblioteca specializzata in scienze sociali, storia moderna e contemporanea, con particolare attenzione alla storia locale, alla storia dei partiti politici, alla storia del pensiero politico e sociale. Costantemente aggiornata con la produzione italiana e straniera più recente, la Biblioteca possiede un patrimonio di oltre 120.000 volumi. Il settore Emeroteca e' costituito da circa 600 periodici tra accesi e spenti, prevalentemente a carattere sociologico, ma anche di interesse storico e politico. Dal 1990 la Biblioteca dell'Istituto Luigi Sturzo aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), il sistema informatico promosso dal Ministero dei Beni Culturali e Ambientali.

L'Area Studi e Ricerche sviluppa programmi di approfondimento scientifico in campo storico, sociologico, politologico, giuridico ed economico e progetti di valorizzazione del patrimonio archivistico. L'approccio metodologico prevalente nei diversi progetti di ricerca intende coniugare la conoscenza scientifica delle concrete dinamiche sociali e politiche con i problemi di natura politica, economica e culturale che emergono dalla realtà del Paese. Viene privilegiata un'analisi interdisciplinare e qualitativa per valorizzare e promuovere il patrimonio culturale; incoraggiare e favorire il dialogo culturale attraverso la condivisione degli aspetti comuni della storia nazionale ed europea e sensibilizzare a queste tematiche un'utenza ampia, diversificata.

L' Area formazione sviluppa programmi per moduli didattici in presenza, a distanza e attività di stage. I percorsi formativi sono integrati da materiali di informazione, di studio e da dispense realizzate appositamente e sono destinati a laureati e operatori specializzati nel campo dei beni culturali. L'Istituto Luigi Sturzo ha ottenuto la Certificazione di Qualità - certificato n. 9175.ISLS secondo la Norma UNI EN ISO 9001: 2000, per le seguenti attività: Progettazione di modelli e interventi formativi, erogazione di servizi e consulenza formativa.

Il Laboratorio multimediale svolge attività di ricerca sull'uso delle tecnologie nella gestione e nella valorizzazione dei patrimoni bibliografici ed archivistici, condividendo metodologie e obiettivi con i soggetti istituzionali che operano nel settore dei beni culturali italiano ed europeo. Realizza progetti di digitalizzazione, di banche dati e siti web per la pubblicazione di fonti per la storia contemporanea, operando nell'ambito della conservazione, valorizzazione e diffusione della conoscenza storica.